Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
ITTL - ITCAT - ITE - IPS - Riposto

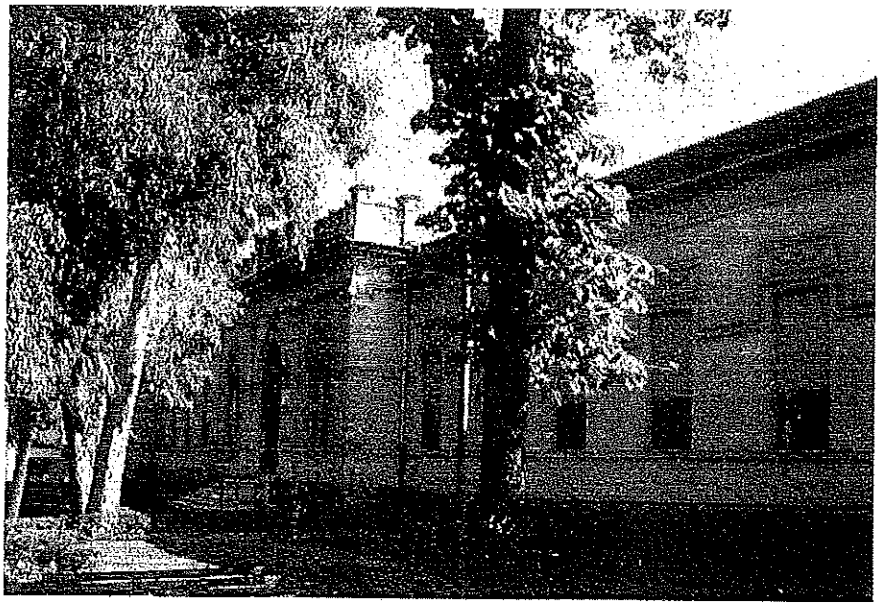
Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "L.Rizzo"
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio "N.Colajanni"
Istituto Tecnico Economico "E.Pantano"
Istituto Professionale Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale"A.Olivetti"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 - 95018 - RIPOSTO (CT) - Tel. 095 6136745 - Fax 095 8730469 - C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G - mail:ctis01300g@istruzione.it - pec:ctis01300g@pec.istruzione.it - www.iisriposto.edu.it - C.U.U.: UF0N10

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "RIPOSTO"
Prot. 0005915 del 12/05/2023
IV (Entrata)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "EDOARDO PANTANO"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5/D
Indirizzo Turismo



A.S. 2022-2023

Redatto il: 9/05/2023

Docente Coordinatore della classe: prof.ssa Aidala Maria Rosaria

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME	3
STORIA DELL'ISTITUTO	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
DISCIPLINE PREVISTE E ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE	5
ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO	5
ATTIVITÀ TRASVERSALI SCOLASTICHE	6
ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO	7
PROVE INVALSI	8
STRUMENTI E METODOLOGIE UTILIZZATI	8
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	9
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	9
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	10
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	12
INSEGNAMENTO DI DNL IN MODALITA CLIL	14
SIMULAZIONE 1ª E 2ª PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO	14
PROSPETTO FIRME	
ALLEGATO 1:SCHEDE CONTENUTI DISCIPLINARI	
ALLEGATO 2:CRITERI DOCIMOLOGICI DI VALUTAZIONE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN DDI	
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI DISC. TUR. AZIENDALI	

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIE
Strano Sebastiano	Lingua e letteratura italiana
Lizzio Mirella	Lingua inglese
Valastro Giuseppa	Lingua francese (seconda lingua comunitaria)
Aidala Maria Rosaria	Lingua spagnola (terza lingua comunitaria)
Marcuccio Rosaria Chiara	Arte e territorio
Leo Anna Maria	Geografia turistica
Granata Giuseppe	Discipline turistiche aziendali
Testa Rosaria Maria Carmela	Diritto e legislazione turistica
Vasta Agata	Matematica
Padua Michele	Scienze motorie e discipline sportive
Cristaldi Giuseppa	Religione

2. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

MATERIE COMMISSARI ESTERNI	
Lingua e letteratura italiana	
Lingua francese	
Geografia turistica	
COMMISSARI INTERNI	**MATERIE**
Granata Giuseppe	Discipline turistiche aziendali
Marcuccio Rosaria Chiara	Arte e territorio
Padua Michele	Scienze motorie e discipline sportive

3. STORIA DELL'ISTITUTO

L'ITE "E. Pantano" dall'1/09/2016 è stato aggregato all'IISS di Riposto e accoglie un bacino di utenza piuttosto ampio, che va da Acireale a Taormina. Il contesto socio-economico in cui l'Istituto opera si presenta variegato e il livello socio-economico delle famiglie risulta essere in generale medio, come pure il grado di istruzione dei genitori.

Ad oggi l'ITE "E. Pantano" offre due indirizzi di studio: "***Amministrazione, Finanza e Marketing***" (con articolazione "***Sistemi informativi aziendali***" e modulazione ***quadriennale***) e "***Turismo***".

L'Istituto mira, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore e degli istituti tecnici in particolare, a promuovere la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Sul versante strettamente professionale, l'Istituto rinnova e sviluppa una intensa rete di rapporti con la realtà produttiva locale e il mondo delle professioni, per facilitare agli studenti l'accesso al mondo del lavoro.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe nel triennio

La classe è composta da 14 alunni, 11 ragazze e 3 ragazzi, tutti provenienti dalla classe precedente. La maggior parte di essi ha avuto un percorso scolastico lineare nel corso degli anni, ottenendo la promozione all'anno successivo in genere senza particolari difficoltà; quasi tutti hanno frequentato con regolarità e solo qualche studente ha fatto registrare un numero di assenze cospicuo, ma pur sempre al di sotto di quanto previsto dalla normativa scolastica.
Se si guarda al percorso didattico negli anni precedenti emerge, da parte di alcuni alunni, qualche difficoltà nello svolgere un lavoro continuo di apprendimento e di approfondimento; difficoltà evidenziate, soprattutto, in alcune discipline e in modo differenziato tra esse. È necessario sottolineare, comunque, i progressi nel rendimento da parte di quasi tutti gli alunni nel secondo biennio; progressi che hanno influito positivamente sul livello di preparazione globale nella fase conclusiva del percorso scolastico.

CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DOCENTI	MATERIE	3	4	5
Strano Sebastiano	Lingua e letteratura italiana			*
Lizzio Mirella	Lingua inglese	*	*	*
Valastro Giuseppa	Lingua francese	*	*	*
Aidala Maria Rosaria	Lingua spagnola			*
Marcuccio Rosaria Chiara	Arte e territorio		*	*
Leo Anna Maria	Geografia turistica		*	*
Granata Giuseppe	Discipline turistiche aziendali		*	*
Testa Rosaria Maria Carmela	Diritto e legislazione turistica		*	*
Vasta Agata	Matematica	*		*
Padua Michele	Scienze motorie e discipline sportive	*	*	*
Cristaldi Giuseppa	Religione		*	*

Situazione finale della classe nell'anno in corso

Nell'arco dell'ultimo triennio tutti i docenti si sono adoperati per coinvolgere gli studenti in attività significative di apprendimento. Una parte della classe ha risposto in modo positivo e propositivo alle proposte formative messe in campo, facendo registrare un andamento ed un comportamento sostanzialmente adeguati nella maggior parte delle discipline, mentre i restanti alunni hanno partecipato in maniera discontinua alle attività proposte, mostrando difficoltà nel rispettare i tempi e le consegne.
La situazione della classe attuale, quindi, è da considerarsi nel complesso eterogenea in quanto ad impegno e partecipazione al dialogo educativo. Solo alcuni studenti hanno evidenziato delle buone capacità di organizzazione del lavoro scolastico, raggiungendo risultati molto soddisfacenti grazie anche ad una costruttiva collaborazione con i docenti nel lavoro didattico.
In virtù di tutto ciò si possono, pertanto, formulare le seguenti considerazioni:

- un limitato gruppo di alunni ha espresso impegno continuo e buone capacità logiche ed espressive, dimostrando abilità nell'attuare personali strategie di elaborazione critica dei nuclei concettuali fondanti delle discipline, con risultati nel complesso molto positivi
- altri hanno lavorato in modo non sempre costante, manifestando un interesse ed un impegno nel complesso non sempre adeguati alle richieste dei docenti, con risultati che hanno portato ad un livello di giudizio complessivo prossimo alla sufficienza;
- un gruppo, infine, ha evidenziato qualche fragilità, incertezze metodologiche e alcune difficoltà ad organizzare e gestire in modo efficace i ritmi di lavoro didattico sia in classe che a casa, con un impegno non sempre adeguato alle esigenze scolastiche, raggiungendo comunque, non senza difficoltà, gli obiettivi minimi disciplinari.

La preparazione generale finale della classe può considerarsi mediamente sufficiente, con qualche alunno che ha raggiunto livelli molto soddisfacenti in tutte le discipline.

Dal punto di vista disciplinare e comportamentale non si sono verificati problemi rilevanti, gli studenti sono in grado di autocontrollarsi ed hanno raggiunto un buon grado di socializzazione e maturità.

5. DISCIPLINE PREVISTE E ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE

Disciplina	O	S	P	2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	*	*		4	4	4
Storia	*			2	2	2
Lingua inglese	*	*		3	3	3
Lingua francese	*	*		3	3	3
Lingua spagnola	*	*		3	3	3
Arte e territorio	*			2	2	2
Discipline turistiche aziendali	*	*		4	4	4
Geografia turistica	*			2	2	2
Diritto e legislazione turistica	*			3	3	3
Matematica	*	*		3	3	3
Scienze motorie e discipline sportive	*		*	2	2	2
Religione	*			1	1	1
Totale				32	32	32

6. ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

Attività di potenziamento e recupero sono state svolte a vantaggio di tutta la classe nell'arco del triennio, al fine di garantire a tutti le stesse opportunità di istruzione. A queste si aggiungono attività integrative quali i progetti Erasmus+ in lingua inglese e francese, l'allestimento di spettacoli teatrali in lingua francese, le certificazioni informatiche e linguistiche.

7. ATTIVITÀ TRASVERSALI SCOLASTICHE

Durante l'anno scolastico **2020/2021** gli alunni dell'attuale 5D/TUR hanno preso parte alle seguenti attività:

- partecipazione al concorso ***Hackaton***
- partecipazione al concorso fotografico "***Riposto: Ieri-Oggi-Domani***"
- diretta streaming in occasione della giornata mondiale dell'acqua con IVG di Roma: "***Tsunami la scuola ci insegna il futuro***"
- videoconferenze in occasione del Giorno della Memoria:
  - live da *Fossoli*
  - live da *Trieste*
- corso PON per il conseguimento della certificazione Cambridge (lingua inglese)
- corso PON per il conseguimento della certificazione DELF (lingua francese)

Nell'anno scolastico **2021/2022** la classe ha partecipato a:

- progetto di educazione alla salute
- attività di solidarietà (***Dona cibo***)
- corso PON per il conseguimento della certificazione ***Cambridge*** (lingua inglese)
- corso PON per il conseguimento della certificazione ***DELF*** (lingua francese)
- corso ***ICDL*** per il conseguimento della patente informatica internazionale
- progetto ERASMUS in lingua francese "***Zero déchet- zero echec***". Attività di accoglienza dei partner stranieri e mobilità in:
  - Francia (marzo 2022)
  - Portogallo (maggio 2022)
- progetto ERASMUS in lingua inglese "***Together investigate, learn and tackle climate issues***". Attività di accoglienza dei partner stranieri e mobilità in:
  - Spagna (aprile 2022)
- attività Live da Fossoli (Il giorno della Memoria)

Durante il **presente anno scolastico 2022-2023** gli alunni hanno svolto le seguenti attività trasversali:

- corso PON "***Let's speak English!***"
- corso PON "***Réussir le Delf B1***"
- corso PON "***Io sono io – Tu chi sei?***"
- corso PON "***Il teatro come elemento di socializzazione***"
- corso PON "***Guida all'imprenditoria***"
- progetto ERASMUS in lingua inglese "***Together investigate, learn and tackle climate issues***". Attività di accoglienza dei partner stranieri e mobilità in:
  - Grecia (marzo 2023)
- progetto ERASMUS in lingua francese "***Apprendre en paix***". Attività di accoglienza dei partner stranieri e mobilità in:
  - Polonia (ottobre 2022)

  - Bulgaria (marzo 2023)
  - Romania (maggio 2023)
- progetto FSE Sicilia "***Nous sommes l'environnement***" – Portogallo
- partecipazione al Concorso per l'11° Premio "***Biagio Andò***"
- visita guidata del ***Teatro Greco di Siracusa***
- visita guidata della ***Casa museo Verga*** – Catania
- visita stabilimento ***SIBEG*** – Catania
- lezioni di teatro per l'allestimento di uno spettacolo in lingua francese (teatro francofono)
- visione dello spettacolo teatrale in lingua spagnola "***Nuestra Era***"
- partecipazione ai campionati studenteschi di basket
- partecipazione agli incontri informativi di Educazione finanziaria nell'ambito del progetto "***Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva***"

8. ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di PCTO secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 107/2015 come modificata dalla Legge n. 145/2018 e secondo il D.M. n. 774 del 04/09/2019 "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".

La nostra scuola, nello svolgimento delle suddette attività, ha inteso perseguire le seguenti finalità:

- realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La metodologia dell'alternanza scuola lavoro si è rivelata particolarmente preziosa per l'attuazione della didattica per competenze, che possono essere intese come «la capacità dimostrata di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale».

I percorsi sono stati progettati e attuati dalla nostra istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, le rispettive associazioni di rappresentanza, le camere di commercio, con gli enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, e inoltre con gli ordini professionali, con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e

musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni (cfr. legge 107/2015, art. 1, comma 34).

La classe ha partecipato assiduamente alle attività di PCTO raggiungendo gli obiettivi prefissati con esiti nel complesso positivi; per quanto riguarda gli stage effettuati da alcuni alunni, questi hanno avuto un atteggiamento propositivo e cooperativo dimostrando di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro. Durante il percorso PCTO gli alunni hanno acquisito conoscenze di fatti, principi, concetti in un contesto lavorativo, hanno saputo portare a termine compiti a loro assegnati, hanno sviluppato autonomia, spirito di iniziativa, creatività, hanno potenziato le competenze comunicative e relazionali, hanno saputo riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive.

La scuola si fa garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolte da ciascuno studente, secondo percorsi comuni e individuali. La documentazione relativa ai percorsi di PCTO è a disposizione della Commissione, in apposito fascicolo, disponibile alla consultazione.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo delle attività svolte. Il quadro sinottico riportante i nomi di ciascun alunno è disponibile per la commissione tra la documentazione di esame.

ATTIVITÀ	III	IV	V	**TOT**
PRONTI, LAVORO, VIA		22		**22**
UNICREDIT	30	30		**60**
ECONOMIA CIVILE		21		**21**
GIORNATA DELLA MEMORIA - LIVE FOSSOLI	5			**5**
ORIENTASICILIA			5	**5**
PROLOCO RIPOSTO			50	**50**
PROLOCO LINGUAGLOSSA			50	**50**
TOT	**35**	**73**	**105**	**213**

9. PROVE INVALSI

Gli studenti della classe hanno svolto le prove INVALSI di Inglese, Italiano e Matematica rispettivamente nei giorni 9, 10 e 14 marzo c.a. Gli alunni assenti in occasione della prima somministrazione hanno effettuato il recupero in data 24 marzo.

10. STRUMENTI E METODOLOGIE UTILIZZATI

Strumenti

I docenti del CdC hanno adottato in base alle esigenze e metodologie didattiche scelte in autonomia tutti o alcuni dei seguenti sussidi:

* libri di testo in formato cartaceo
* e-book
* tablet
* device BYOD
* lavagna tradizionale
* LIM
* carte geografiche
* carte storiche
* carte tematiche
* mappe cognitive
* mappe interattive
* infografiche
* test autocorrettivi
* questionari di autovalutazione
* griglie di lavoro
* piattaforme e-learning (Weschool, Edpuzzle, Kahoot)
* lezioni multimediali (realizzazione di video lezioni, ppt e audiosintesi)

Metodologie

Metodo operativo: didattica laboratoriale, il problem posing e problem solving, studio del caso, ricerca-azione, dimostrazione ed esercitazione.
I materiali forniti non si sono limitati alla mera somministrazione di "compiti", ma hanno offerto spunti di riflessione e rielaborazione del processo educativo-didattico.

11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Per quanto riguarda il numero e la tipologia di prove da svolgere nel primo e nel secondo quadrimestre si è fatto riferimento a quanto deliberato dai Dipartimenti Disciplinari. Tutte le verifiche sono state equamente distribuite. Gli insegnanti hanno organizzato le verifiche scritte in modo tale che non ve ne fosse più di una nello stesso giorno, eccezion fatta per situazioni particolari e concordate.
Agli alunni sono stati comunicati tempestivamente gli esiti delle varie verifiche.

Strumenti utilizzati per la verifica formativa

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Matematica	Lingua inglese	Lingua francese	Lingua spagnola	Diritto e legislazione turistica	Discipline turistiche aziendali	Arte e territorio	Geografia turistica	Scienze motorie e discipline sportive
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema/problema	X		X				X	X			
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario/Esercizi/Test	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Il consiglio di classe ha ritenuto che una metodologia comunicativa, basata sul dialogo, sulla disponibilità dei docenti e su un coordinamento tra loro possa aver favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si è cercato in tal modo di far emergere in ciascun alunno quelle capacità e abilità richieste nelle singole discipline, attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio ed interventi individualizzati. La verifica è stata intesa dal Consiglio di Classe sia come uno strumento atto ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi generali e specifici, sia come mezzo per stimolare nell'alunno l'interesse per la materia e per spingerlo all'autocorrezione mediante la comprensione guidata degli errori.

12. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La valutazione non è stata intesa solo come giudizio sull'apprendimento ma anche come strumento di controllo e sostegno dell'apprendimento stesso e parte integrante del processo formativo. Le verifiche, per le quali il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti e

contestualizzati in sede di riunioni di dipartimento, hanno avuto come finalità l'accertamento dei livelli raggiunti dagli allievi in termini di conoscenze e competenze.
La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati (domande, contributi, osservazioni). In particolare, in sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte e orali, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del percorso di apprendimento e del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza.
Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe è stato misurato attraverso la valutazione di prove scritte e orali.
La valutazione è stata costantemente riferita ai livelli di partenza individuali e di classe, alle capacità singole e complessive, agli obiettivi prefissati. Si è tenuto conto della maturazione progressiva dei singoli allievi e si sono considerati i seguenti indicatori di carattere generale:

- capacità di usare un linguaggio specifico nelle varie discipline;
- capacità di "sapere" e "saper fare" (conoscenze disciplinari e la capacità di utilizzarle concretamente), relative all'argomento oggetto della prova;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità logiche oltre che mnemoniche;
- capacità di collegamento all'interno della disciplina e/o alle altre discipline;
- il grado di assimilazione raggiunto;
- il grado di difficoltà della prova.

Per le prove scritte si è tenuto conto della coerenza con le richieste delle tracce, della correttezza metodologica, delle procedure e della strutturazione formale, mentre per le prove orali si è tenuto conto della pertinenza nell'elaborazione delle risposte e della capacità espressiva.
L'uniformità nei criteri di misurazione delle prove scritte e orali, è stata perseguita tenendo conto di quanto stabilito nelle griglie di valutazione, che sono state approvate dal collegio docenti ed indicate all'interno del PTOF. Nelle valutazioni si è tenuto inoltre conto anche degli elementi socio-affettivi che possono aver condizionato il rendimento dello studente.

13. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
- partecipazione ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dall'Istituto;
- eventuali crediti formativi per attività extra-scolastiche certificate dall'istituzione o dall'ente presso cui sono state svolte e riconosciuti dal Consiglio di classe (attività culturali, di volontariato, di apprendistato o attività ricreative e sportive, certificazioni linguistiche rilasciate da Enti accreditati).

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

All'alunno verrà attribuito il punteggio massimo (1 punto) nell'ambito della banda di oscillazione del credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce almeno DUE dei seguenti indicatori:

- media dei voti con parte decimale ***uguale o superiore allo 0,50***;
- assiduità della frequenza - interesse e partecipazione al dialogo educativo in tutte le discipline;
- attività complementari e integrative realizzate dall'Istituzione scolastica o dalla stessa riconosciute o credito formativo per attività extra-scolastiche.

Attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dall'Istituzione scolastica non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che comunque concorrono alla definizione del credito scolastico.

Ogni attività di cui si richiede la valutazione deve essere debitamente documentata tramite la Piattaforma "Curriculum dello Studente" entro il 22 Maggio.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

14. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE

Il programma svolto in questo ultimo anno scolastico, sul piano delle conoscenze, come disposto dalla L. 92/2019, si è incentrato nello studio delle tre aree tematiche previste dalla legge.

1. Con riferimento al modulo "***Costituzione e Istituzioni europee***" si è dato spazio alla conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, nella sua evoluzione storica, comparandola con le nuove istituzioni europee, alla luce della doppia cittadinanza. La conoscenza si è allargata con riferimento alle ragioni poste a fondamento del sostegno dell'integrazione europea e delle funzioni delle istituzioni dell'U.E.
2. Con riferimento al modulo "***Cittadinanza attiva e digitale***" gli argomenti trattati, relativi la tutela della persona nei contesti dove svolge attività lavorative, hanno posto l'attenzione su come intervenire nei casi di primo soccorso per dare, a ciascuno di noi, la possibilità di potere aiutare il prossimo, all'interno di una civile cooperazione altruista, in un periodo storico piuttosto "sterile" sul piano dei sentimenti, dove l'uomo, sempre più incentrato su se stesso, pone poca attenzione alle esigenze di chi gli sta vicino. Inoltre si è dato risalto ai vari modelli di Stato, e alla forma della Repubblica, come sviluppatasi nei tempi.
3. Con riferimento al modulo "***Sostenibilità e diritto alla salute***" l'attenzione si è incentrata nell'agenda 2030, con obiettivi economici; uguaglianza e solidarietà e sulla legislazione dei beni storici architettonici del nostro territorio, nel concetto di valorizzazione, tutela conservazione e fruizione dei BB.CC., da far conoscere e tramandare alle future generazioni, il tutto sempre alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030. Una attenzione particolare alle fake news.

COMPETENZE

- Individuare e valutare gli effetti dell'appartenenza dell'Italia all'U.E. ed a altri organismi internazionali, nonché individuare i limiti delle diverse istituzioni europee per il rilancio di una nuova progettualità europea;
- riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base della nostra civile e pacifica convivenza sociale; le scelte operate dal nostro Stato nei rapporti con la comunità internazionale; collocare l'esperienza personale nello strato sociale della comunità nel rispetto dei valori della Costituzione, facendo attenzione alle fake news;
- comprendere l'importanza della storia del patrimonio architettonico per la consegna dello stesso ai giovani per curarne la tutela, giusta la partecipazione consapevole e "aggiornata" dei cittadini.

ABILITÀ

- Saper distinguere le diverse posizioni legate alla cittadinanza anche alla luce delle questioni connesse ai flussi migratori; sapere individuare l'organizzazione alla quale fare riferimento per la soluzione di un problema internazionale;
- sapere individuare l'organo europeo al quale fare riferimento per la soluzione di un problema comunitario;

- sapere riconoscere, in una data situazione, il profilo di un valore fondamentale costituzionalmente garantito, quale la salute; sapere applicare la disciplina di un diritto costituzionale in una controversia con lo Stato;
- sapere individuare i principi ed i valori della interculturalità nella prospettiva della coesione sociale;
- sapere individuare le varie componenti di criticità della tutela ambientale, tutelate nell'agenda 2030;
- sapere individuare casi di primo soccorso e la necessità di un immediato intervento.

METODOLOGIA

Lezione frontali, ed interattive. Lezioni dialogate, confronti in classe, ricerche di materiali, letture dei quotidiani, video. Le lezioni sono state improntate alla partecipazione e coinvolgimento di tutti i discenti, al fine di creare cittadini più consapevoli e partecipi al dialogo sociale.

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono:

- Presentazioni multimediali
- Internet
- Quotidiani
- LIM

SPAZI

Aula, locali scolastici (laboratori).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto riguarda la valutazione in itinere e finale, si è verificata la conoscenza di quanto studiato da parte dello studente utilizzando la griglia di valutazione annessa deliberata dal Collegio dei Docenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

La prof.ssa Rosaria Maria Carmela Testa coordina la disciplina. Le materie interessate sono: Italiano/Storia; Economia aziendale; Religione cattolica; Sc. Motorie; Lingua straniera inglese; Legislazione turistica.

Modulo di Costituzione:

- Lezioni sull'Europa
- La nascita dell'Unione Europea
- Le istituzioni dell'Unione Europea
- I diritti umani e la cittadinanza globale
- L'agenda 2030 e i goal 16 e 17

Modulo di cittadinanza attiva

- Agenda 2030, obiettivi economici
- Il primo soccorso
- Forma di Stato: la Repubblica
- La Repubblica nel corso dei tempi

Modulo educazione ambientale

- Uguaglianza e solidarietà
- Concetto di tutela, valorizzazione, conservazione e fruizione dei BB.CC.
- Le fake news

15. INSEGNAMENTO DI DNL IN MODALITA CLIL

Non sono stati svolti moduli in lingua inglese relativi a discipline non linguistiche.

16. SIMULAZIONE 1ª E 2ª PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

Simulazioni delle prove scritte:

- **4 aprile 2023** – simulazione della 1ª prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato 2023, con somministrazione di tracce relative alle tre tipologie A, B, C
- **4 maggio 2023** – simulazione della 2ª prova scritta, formulata sulla base del quadro di riferimento adottato con il D.M. 769 del 2018, tenuto conto dei nuclei tematici fondamentali.

ALLEGATO 1

CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof. Strano Sebastiano

CONOSCENZE

Storia, società, cultura e lingua delle epoche oggetto di studio, evoluzione delle poetiche e delle ragioni ideologiche dei diversi movimenti, tecniche della comunicazione: scrittura delle tipologie per l'Esame di Stato, caratteristiche e strutture di testi scritti.

COMPETENZE

Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura, leggere, comprendere e interpretare testi letterari, saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline, collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità, padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

ABILITÀ

LINGUA: Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento; individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi; individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche; produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico; utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano; interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali, scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi; elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

LETTERATURA: contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature; cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari; interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, lezioni interattive – lezioni dialogate, interazione con facilitatori, esperti o tutor, visite guidate, cooperative learning – apprendimento cooperativo.

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono:

- Internet
- materiale didattico opportunamente confezionato
- materiale didattico adattato da altre fonti
- Inoltre, utilizzo di mappe concettuali, contributi audiovisivi.

SPAZI

Aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state adottate verifiche saranno di tipo formativo, durante ed alla fine di ogni unità didattica, e di tipo sommativo, articolate in funzione dello svolgimento progressivo delle varie UdA. Tali verifiche sono state eseguite per accertare l'acquisizione dei contenuti e delle procedure esecutive e osservare il processo di apprendimento degli allievi, rilevando per tempo eventuali difficoltà per predisporre eventuali interventi di recupero. Si è fatto anche largo uso di prove non strutturate - come interrogazioni, anche dal posto, discussioni aperte anche all'intera classe, interventi interattivi, per permettere all'insegnante di valutare nell'alunno la capacità di descrivere, di dare definizioni, giustificare risposte, capacità di analisi e sintesi, memoria e rigore logico, oltre abilità linguistico-espressive - e prove semistrutturate e strutturate, come elaborati tradizionali, questionari, domande a risposta aperta, multipla, del tipo vero/falso, a completamento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

1. *La seconda metà dell'Ottocento – tra Ottocento e Novecento*

Il contesto storico-culturale

Il Romanticismo Italiano	***Giacomo Leopardi*** (il Romanticismo classico) ***Alessandro Manzoni*** (il Romanticismo storico-sociale)
Naturalismo e Verismo	Scienza e forma letteraria: l'impersonalità in ***Luigi Capuana*** e ***Federico De Roberto.*** ***Giovanni Verga*** e la svolta verista.
Il Decadentismo	**Giovanni Pascoli** Una poetica decadente

2. *Il Novecento: storia, società, cultura e lingua*

Il romanzo in Italia	***Luigi Pirandello*** (il romanzo psicologico)

LA LIRICA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

L'Ermetismo	***Giuseppe Ungaretti*** ***Eugenio Montale***
Fra protesta ed esistenzialismo	***Fabrizio De Andrè***
La letteratura sociale	***Antonio De Curtis*** (Totò): "*La Livella*"
La letteratura sociale	***Giuseppe Bonaviri***: (il mito menenino)

IL DOCENTE

Prof. Strano Sebastiano

STORIA

prof. Strano Sebastiano

CONOSCENZE

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, Europa e nel mondo; aspetti caratterizzanti la storia tra Ottocento e Novecento quali: politica, società, economia, industrializzazione, violazioni e conquiste di diritti fondamentali, nuovi soggetti e movimenti; radici storiche della Costituzione italiana e della Costituzione europea.

COMPETENZE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) ricavando informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche; riconoscere le eredità storiche principali del sistema produttivo nel territorio; cogliere le implicazioni storiche, sociali, economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica.

ABILITÀ

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; analizzare problematiche significative del periodo considerato; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale; riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali; applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione; utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari; interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico; utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento; analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, lezioni interattive – lezioni dialogate, interazione con facilitatori, esperti o tutor, visite guidate, cooperative learning – apprendimento cooperativo.

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono:

- Internet
- materiale didattico opportunamente confezionato
- materiale didattico adattato da altre fonti

Inoltre, utilizzo di mappe concettuali e contributi audiovisivi.

SPAZI

Aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state adottate verifiche di tipo formativo, durante ed alla fine di ogni unità didattica, e di tipo sommativo, articolate in funzione dello svolgimento progressivo delle varie UdA. Tali verifiche sono state eseguite per accertare l'acquisizione dei contenuti e delle procedure esecutive e osservare il processo di apprendimento degli allievi, rilevando per tempo eventuali difficoltà per predisporre eventuali interventi di recupero. Si è fatto anche largo uso di prove non strutturate - come interrogazioni, anche dal posto, discussioni aperte anche all'intera classe, interventi interattivi, per permettere all'insegnante di valutare nell'alunno la capacità di descrivere, di dare definizioni, giustificare risposte, capacità di analisi e sintesi, memoria e rigore logico, oltre abilità linguistico-espressive - e prove semistrutturate e strutturate, come elaborati tradizionali, questionari, domande a risposta aperta, multipla, del tipo vero/falso, a completamento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli eventi storici relativi al periodo che intercorre tra l'Età giolittiana e l'Italia repubblicana.

IL DOCENTE

Prof. Strano Sebastiano

LINGUA INGLESE

prof.ssa Lizzio Mirella

CONOSCENZE

Studio e consolidamento delle strutture linguistiche e relative funzioni comunicative in funzione dei contenuti specifici e settoriali propri del piano di studi per l'indirizzo Turistico.

COMPETENZE

Saper interagire con prontezza in situazioni di vita quotidiana o di viaggio in un paese anglofono, su argomenti familiari e di immediata rilevanza, in modo corretto ed adeguato alla situazione. Saper progettare e dettagliare un itinerario /giro turistico, ed essere in grado di reperire, confrontare e sintetizzare dati e informazioni. Saper trasporre testi scritti di argomento professionale dalla lingua inglese in italiano e viceversa.

ABILITÀ

Utilizzare la lingua e la micro- lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi ai fini di una corretta ed efficace descrizione del patrimonio culturale, artistico e naturale. Produrre e comprendere testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi Utilizzare strumenti multimediali per la produzione di materiale di tipo tecnico-professionale.

METODOLOGIA

L'approccio metodologico ha posto come obiettivo primario l'acquisizione della competenza comunicativa attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali esercitate prevalentemente in modo integrato. Le lezioni sono state improntate alla partecipazione attraverso continui solleciti al dialogo e alla collaborazione attività nelle diverse attività del momento, privilegiando un approccio di tipo cooperativo (peer work e cooperative learning) alternato a momenti di studio in autonomia dei materiali proposti dalla docente. Gli argomenti specifici e settoriali di micro-lingua sono stati organizzati in moduli suddivisi in unità didattiche permettendo così agli studenti di lavorare in modo organizzato e flessibile. Sono state effettuate attività di recupero attraverso pause didattiche nel corso dell'anno scolastico.

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono:

- Libro di testo
- Internet
- materiale autentico
- materiale didattico adattato da altre fonti

SPAZI

Aula, laboratorio linguistico. Spazi temporali dedicati alla trattazione dei contenuti: il 50% delle ore curriculari è stato dedicato alla trattazione degli argomenti, il rimanente 50% è stato dedicato alle verifiche scritte e orali, al ripasso e all'approfondimento dei contenuti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto riguarda la valutazione in itinere e finale, si è tenuto conto di quanto segue: 1) il progresso rispetto alla situazione di partenza; l'analisi del contesto socio-culturale di provenienza; 3) la frequenza, la costanza nello studio, la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo. Per quanto riguarda le verifiche orali si è tenuto conto delle capacità di comprensione/produzione linguistica: lettura e comprensione di testi scritti, ascolto e comprensione di testi e/o dialoghi in L2; colloqui orali; esposizione orale degli argomenti trattati. Le verifiche scritte basate sulla comprensione/produzione linguistica, sono state della seguente tipologia: prove strutturate (esercizi di word order, transformation, correct the mistake, gap, true/false and multiple choice tests); prove semi- strutturate (questionari a risposta breve

o scelta multipla, quesiti a risposta aperta); attività di traduzione testuale e re-codificazione testuale (riassunto del testo). Per la valutazione globale sono stati dunque considerati i seguenti parametri: per la produzione orale: correttezza e accuratezza della pronuncia e dell'intonazione, fluency, conoscenza dei contenuti, adeguatezza del lessico.; per la produzione scritta: la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico, correttezza ortografica, grammaticale e sintattica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

The Tourism chain

- The Marketing mix
- Tourism promotion: advertising/ leaflet/brochure/flyer
- The language of advertising

Career in travel &Tourism

- The Travel Agent
- The Tour operator
- Tourist information office
- Tour Guide/courier

Travel and Tourism Organization

- Types of accommodation
- Hotels star rating
- Room types

The Rooms division department

- The front office manager
- The head- receptionist
- The Receptionist

The United Kingdom (Geography and itineraries)

- Blackpool*
- London and black taxi tour of London
- Trip to the North of England*

Introducing Sicily

- Catania*

Tourism & Business Correspondence

- Booking and confirmations
- Changes and cancellations
- Complaints and adjustments

The European Union and the European Institutions

Per le esercitazioni prove INVALSI, computer- based ed effettuate nei mesi di gennaio e febbraio si è utilizzato materiale disponibile in rete.

IL DOCENTE

Prof.ssa Mirella Lizzio

LINGUA FRANCESE

prof.ssa Valastro Giuseppa

CONOSCENZE:

- della micro lingua specifica del settore turistico;
- di siti italiani e stranieri di interesse turistico;
- dei vari tipi di strutture turistiche ricettive;
- delle principali figure professionali legate al turismo;
- dei principali servizi di trasporto e di prodotti turistici più richiesti;
- del sistema politico francese.

COMPETENZE:

- Saper padroneggiare la lingua per scopi comunicativi;
- saper utilizzare linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti, in particolare nel settore turistico e lavorativo;
- sapere utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare;
- -saper effettuare collegamenti con le altre discipline.

ABILITÀ:

Essere in grado di comprendere e parlare di attualità, civiltà e cultura; saper redigere un itinerario turistico secondo le richieste dell'utenza; capire il funzionamento un'impresa turistica con esempi concreti; capire il funzionamento del mercato turistico e dei suoi prodotti; saper presentare un sito ad un pubblico diversificato; spiegare i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione; saper confrontare criticamente realtà diverse.

METODOLOGIA:

L'attività è stata incentrata su un approccio comunicativo: l'alunno al centro e protagonista del proprio percorso di apprendimento. Sono state adottate diverse strategie per sviluppare un atteggiamento di cooperazione e di interazione attiva con le altre discipline.
lavoro in équipe;
brainstorming;
cooperative learning.

MATERIALI DIDATTICI UTLIZZATI:

- -libro di testo "Nouveau Carnet de voyage" - autori: Parodi-Vallacco
- LIM- documenti autentici- internet

SPAZI:

aula; laboratorio linguistico dell'istituto.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Gli alunni sono stati valutati alla fine di ogni argomento trattato in classe attraverso colloqui, questionari, comprensione di testi scritti. Si è tenuto conto inoltre del livello di partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati durante l'attività svolta sia a scuola che nelle consegne assegnate per casa. Si è tenuto conto anche dell'impegno profuso per la realizzazione dei lavori svolti all'interno delle attività Erasmus in corso di attuazione in questo anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

Dal libro di testo "Nouveau Carnet de Voyage"

Le Tourisme

- L'impact économique, social et environnemental du tourisme

Les Hébergements Touristiques

- Les types d'hebergements
- L'hotellerie (origine, classement, services et équipement, reserver en ligne)
- Les chaînes hotelières
- Les villages touristiques
- Les chambres d'hôtes
- Les gites ruraux

Les transports

- Les transports aériens, ferroviaires et maritimes
- Les tour-operateurs
- Les agences de voyages

Les Produits Touristiques Classiques

- Le tourisme vert
- Le tourisme de congrès
- Le tourisme oenogastronomique

L'Art

- L'Impressionnisme
- Preséntation d'une peinture impressionniste

La Géographie Touristique

- La France géographique (montagnes, fleuves, lacs, climat...)
- La France Politique (le Président de la République, le Parlement)
- Paris et ses principaux monuments (la Tour Eiffel, le musée du Louvre, le musée d'Orsay, l'Arc de Triomphe)
- La région Alsace et la ville de Strasbourg
- La région Paca et la ville de Marseille
- Florence

Hors France

- Le Maroc

Révision des principales structures de grammaire

IL DOCENTE

Prof.ssa Giuseppa Valastro

LINGUA SPAGNOLA

prof.ssa Aidala Maria Rosaria

CONOSCENZE

Ampliamento delle competenze lessicali, comunicative, e di comprensione del testo con lo studio delle discipline turistiche.

COMPETENZE

Identificare, confrontare ed interpretare i testi di diverso tipo. Organizzare in modo logico le informazioni. Esprimere il proprio punto di vista sia in modo orale che scritto. Produrre in modo coerente e coeso dal punto di vista morfosintattico e lessicale

ABILITÀ

Comprendere, analizzare e produrre una varietà di testi scritti e orali di tipo descrittivo, argomentativo ed espositivo. Utilizzare in modo adeguato le strutture morfosintattiche della lingua ed avere una padronanza del lessico adeguata al contesto.

METODOLOGIA

L'attività didattica si è basata su un approccio fondamentalmente comunicativo. In abbinamento all'approccio comunicativo, è stato scelto un metodo funzionale-affettivo, che oltre ai bisogni comunicativi futuri considerasse pure quelli motivazionali ed affettivi dello studente. Al centro del processo di apprendimento si è posto l'alunno, con le sue peculiarità psico-sociali (età, motivazioni...), mentre l'insegnante ha assunto un ruolo di facilitatore e di guida.

Il Dipartimento ha scelto di lavorare per moduli. La scelta della modularità nella programmazione permette:

- un recupero dell'allievo su segmenti non acquisiti all'interno degli obiettivi previsti
- una revisione del processo di insegnamento/apprendimento e della progettazione/organizzazione delle attività didattiche

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono:

- Internet
- materiale autentico
- materiale didattico opportunamente confezionato
- materiale didattico adattato da altre fonti

SPAZI

Aula, laboratorio linguistico.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

È stata attuata una valutazione formativa ad ogni segmento significativo del programma attraverso procedure sistematiche e continue e con prove oggettive e soggettive: comprensione del testo, questionari a scelta multipla o con risposte aperte, colloquio guidato, etc.

Si è proceduto ad una valutazione sommativa alla fine di ogni periodo quadrimestrale per vagliare i risultati delle prove formative svolte in itinere e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali concordati in seno al Consiglio di classe.
Durante il processo valutativo gli alunni sono stati sempre informati sul livello raggiunto e si sono sempre tenute in debita considerazione la situazione di partenza e le capacità di ogni singolo alunno.
Al momento di formulare la valutazione finale, si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove sommative somministrate durante il ciclo di lezioni, anche e soprattutto del grado di autonomia e ricchezza linguistica raggiunto dagli studenti, del livello di attenzione e partecipazione dimostrato in classe, della disponibilità a collaborare in situazioni di gruppo e, per ultimo ma non meno importante, dell'assiduità con cui hanno partecipato alle lezioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

1. *HISTORIA*

Los Habsburgo Los reales de España y de Sicilia

Los Borbones ***Carlos III*** y ***Carlos IV***

2. *TERRITORIO*

Madrid *El Madrid de los Habsburgo*

- Plaza Mayor
- Las Cavas
- Plaza de la Puerta Cerrada
- Calle del Codo
- Plaza del Rollo
- Mercado de San Miguel

El Madrid de los Borbones

- Plaza de la Puerta del Sol
- El Palacio Real
- El Teatro Real
- Fuente de Cibeles
- Fuente de Neptuno
- Puerta de Alcalá
- Museo del Prado
- Parque del Buen Retiro

Catania Los monumentos de la reconstrucción post-terremoto

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Rosaria Aidala

ARTE E TERRITORIO

prof.ssa Marcuccio Rosaria Chiara

CONOSCENZE

Conoscenza delle caratteristiche del linguaggio artistico dei movimenti, degli artisti e delle opere trattati. Conoscenza della storia dell'arte moderna, dei movimenti artistici, delle personalità e delle opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Seicento all'Ottocento; dei sistemi urbani, degli spazi urbani e delle nuove tipologie edilizie della città moderna. Conoscenza dei luoghi di rilevante interesse storico-artistico.

Conoscenza delle risorse del territorio e dei beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale.

Individuazione dei principali musei nel mondo e del loro patrimonio museale.

COMPETENZE

Leggere e analizzare correttamente un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti.

Contestualizzare storicamente movimenti, artisti e opere.

Esprimere le proprie conoscenze attraverso un lessico di base ed un linguaggio specifico semplice ma corretto.

Saper fare collegamenti fra le tradizioni artistiche e culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare.

ABILITÀ

Delineare la storia dell'arte moderna, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.

Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi artistici, individuare ed applicare strategie adeguate alla loro conservazione e restauro, riconoscendo tale concetto nello studio dei beni culturali.

Attivare interesse e responsabilità verso il patrimonio artistico grazie alla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale in Europa e nei diversi continenti extraeuropei. Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. Individuare i principali musei nel mondo e le tipologie del patrimonio museale.

Utilizzare le diverse fonti documentarie.

METODOLOGIA

Gli argomenti del programma sono stati trattati principalmente attraverso lezioni frontali, dialogate e interattive, costituite da:

esplicitazione degli obiettivi dell'apprendimento;

spiegazione degli aspetti storici, geografici, culturali del periodo storico-artistico trattato;

spiegazione delle caratteristiche tipologiche, morfologiche, strutturali, stilistiche e tecniche dell'architettura, della pittura e della scultura dei periodi trattati.

Allo studente sono stati anche affidati lavori di ricerca e progettazione in merito a percorsi turistici come approfondimento delle argomentazioni trattate dalla disciplina e legate soprattutto al territorio.

MATERIALI DIDATTICI

I materiali e gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati:

- libro di testo
- mappe concettuali
- internet
- appunti del docente
- slide

SPAZI

Aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state effettuate due/tre verifiche per ogni quadrimestre che si sono basate su:
colloqui individuali o di gruppo, esame dei prodotti della ricerca affidata a ciascun allievo, relazione orale e verifica dei lavori programmati.
La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione dell'alunno, dei progressi conseguiti, della capacità d'uso del linguaggio specifico, della correttezza formale, dell'approfondimento degli argomenti trattati e della capacità di rielaborazione e di sintesi.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- L'età barocca.
- La cultura illuminista e l'arte neoclassica.
- La pittura dell'Ottocento: dal Romanticismo al Realismo.
- Città e industrializzazione. La produzione in serie e la nuova architettura in ferro.
- La stagione impressionista e le successive tendenze postimpressioniste.

IL DOCENTE

Prof.ssa Rosaria Chiara Marcuccio

GEOGRAFIA TURISTICA

prof.ssa Leo Anna Maria

CONOSCENZE

Globalizzazione e sviluppo sostenibile. Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio. Carte climatiche e bioclimatiche, diagrammi termo-pluviometrici. Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche. Reti di trasporto mondiali e grandi nodi di interscambio. Forme di turismo nelle specificità geografico- ambientali. Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale. Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO. Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità. Impatto ambientale delle attività turistiche. Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei Fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica, anche in lingua Straniera. Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo. Conservazione del paesaggio. Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno - antropologico, enogastronomico nel mondo.

COMPETENZE

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse; analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

ABILITÀ

Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico; confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico; analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici; riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali; riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei; decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione; individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale; analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio; Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei; sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio; utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in lingua straniera; progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale; progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica; sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.

METODOLOGIA

L'attività didattica ha posto l'alunno al centro del processo di apprendimento. L'approccio con la classe è stato di tipo comunicativo e inclusivo. L'insegnate ha privilegiato la lezione dialogata e interattiva a quella frontale e si è avvalsa di svariate tipologie di apprendimento quali il problem solving e il cooperative

learning, per motivare e guidare gli alunni verso l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle abilità e delle competenze riguardanti la disciplina oggetto di studio.

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

- Internet
- libro di testo: I paesaggi del turismo. Paesi extraeuropei. Ed. Zanichelli
- altri testi o appunti del docente
- mappe concettuali e video
- software didattici

SPAZI

Aula, collegamento a distanza.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel corso dell'anno scolastico, sono state utilizzate tipologie differenti di verifica quali: interrogazioni; questionari; relazioni; trattazione sintetica; elaborazioni di progetti. Per ciascun quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche orali con un monitoraggio intermedio e altre verifiche costituite da elaborati di vario tipo: realizzazioni di Power point; organizzazione di itinerari turistici, ecc., somministrati anche in modalità digitale allo scopo di accertare e sviluppare il possesso delle abilità.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- La geografia umana del turismo: La costruzione dell'immagine turistica; Il turismo modifica i luoghi e le culture; Gli strumenti della geografia turistica
- La geografia economica e ambientale del turismo: Il ruolo del turismo nell'economia mondiale; Turismo e sostenibilità ambientale; La geografia del mondo d'oggi
- I paesi extraeuropei
- L'Africa: Territorio, ambienti, popolazione, regioni, economia, cultura, tradizioni, patrimonio storico, artistico e naturale, risorse turistiche
    - L'Africa settentrionale: Egitto, Tunisia, Marocco
    - L'Africa centrale: Kenya, Tanzania
    - L'Africa meridionale: Sudafrica
- L'Asia: Territorio, ambienti, popolazione, regioni, economia, cultura, tradizioni, patrimonio storico, artistico e naturale, risorse turistiche
    - L'Asia occidentale: Israele
    - L'Asia meridionale: India
    - L'Asia orientale: Cina
- Le Americhe: Territorio, ambienti, popolazione, regioni, economia, cultura, tradizioni, patrimonio storico, artistico e naturale, risorse turistiche
    - L'America settentrionale: Stati Uniti
    - L'America centrale: Cuba
    - L'America meridionale: Brasile
- L'Oceania e Antartide: Territorio, ambienti, popolazione, regioni, economia, cultura, tradizioni, patrimonio storico, artistico e naturale, risorse turistiche
    - L'Australia

IL DOCENTE

Prof.ssa Anna Maria Leo

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

prof. Granata Giuseppe

OBIETTIVI

Conoscenze disciplinari:

- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi
- Qualità nelle imprese turistiche
- Prodotti turistici a catalogo e a domanda
- Tecniche di organizzazione per eventi
- Strategia aziendale e pianificazione strategica
- Il business plan
- Budget e analisi degli scostamenti
- Marketing territoriale

Competenze disciplinari:

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Individuare le attività di marketing territoriale

Abilità disciplinari:

- Monitorare i processi produttivi e analizzarne i dati
- Comprendere le peculiarità del sistema di qualità nelle imprese turistiche
- Elaborare pacchetti turistici
- Programmare eventi
- Comprendere il processo di pianificazione strategica
- Comprendere le azioni di marketing territoriale

MODALITÀ DI LAVORO

- Lezione frontale e partecipata per sollecitare la classe alla discussione e al confronto
- Problem solving per far sviluppare negli studenti la capacità di rielaborare la materia attraverso l'utilizzo di casi aziendali
- Svolgimento e/o correzione di esercitazioni
- Presentazione di schemi riassuntivi degli argomenti

STRUMENTI

Libro di testo, appunti, LIM, PC.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- prove scritte
- interrogazioni orali

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- correttezza e completezza dei contenuti
- coerenza concettuale
- qualità della comunicazione e dell'esposizione scritta
- corretta applicazione delle procedure tecniche

Per la valutazione dell'esposizione orale si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- Competenza disciplinare
- Capacità logiche e di calcolo
- Abilità espositiva
- Aderenza all'argomento proposto
- Ricchezza argomentativi
- Capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti

CONTENUTI

MODULO 1: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

UNITÀ DIDATTICHE:

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: il direct costing ed il il full costing
- L'analisi del punto di pareggio
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

MODULO 2: PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

UNITÀ DIDATTICHE:

- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
- Il business travel

MODULO 3: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

UNITÀ DIDATTICHE:

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan
- Il budget
- L'analisi degli scostamenti

MODULO 4: MARKETING TERRITORIALE

UNITÀ DIDATTICHE:

- Il prodotto/destinazione ed il marketing territoriale

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Granata

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

prof.ssa Testa Rosaria Maria Carmela

CONOSCENZE

Stato, Governo, Parlamento, Corte Costituzionale, Magistratura, Presidente della Repubblica nell'evoluzione storica e nelle rispettive funzionami. La Pubblica Amministrazione e il suo corretto funzionamento; la legislazione turistica nella Costituzione alla luce delle sentenze della Corte Costituzionale che ha dibattuto tra competenze statali e regionali.

COMPETENZE

Saper riconoscere le Istituzioni ed il funzionamento delle stesse nella quotidianità e nell'ascolto dei mass media, per interagire in modo puntuale e corretto con i probabili interlocutori. Sapere distinguere le attività dei vari organi costituzionali e l'importanza degli stessi, esponendo con linguaggio tecnico ma intellegibile a tutti, i rapporti tra le istituzioni nazionali ed internazionali.

ABILITÀ

Utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico con puntualità per poter raggiungere una comunicazione corretta ed efficace nella descrizione dei singoli istituti giuridici e turistici all'interno del piano nazionale della legislazione, per collegare e comparare le strutture istituzionali nazionali con quelle europee e internazionali.

METODOLOGIA

Lezione frontali, ed interattive. Lezioni dialogate, confronti in classe, ricerche di materiali. Le lezioni sono state improntate alla partecipazione e coinvolgimento di tutti i discenti, alfine di creare una menta critica ed un pensiero autonomo. Gli argomenti sono stati organizzati in moduli suddivisi in unità didattiche permettendo così agli studenti di lavorare in modo organizzato e flessibile. Sono state effettuate attività di recupero attraverso pause didattiche nel corso dell'anno scolastico

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono:

- Libro di testo
- Internet
- mappe concettuali

SPAZI

Aula, e altri spazi dell'Istituto, collegamenti a distanza.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto riguarda la valutazione in itinere e finale, si è verificata la conoscenza di quanto studiato da parte dello studente, con verifiche orali due/tre per ciascun quadrimestre, alla fine delle singole unità, per permettere con cognizione di procedere allo studio dell'unità seguente, in una armonica verticale sequenza di argomenti. Il voto è scaturito dalla modalità dell'esposizione linguistica, della comprensione di quanto appreso, delle correlazioni con gli Istituti di diritto privato studiato in precedenza, e dall'attenzione ed interazione mostrata durante le spiegazioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Libro di testo: Paolo Ronchetti "Diritto e legislazione turistica" - Zanichelli edizioni 4 ed.

Lo Stato: da sudditi a cittadini

Dalla società allo Stato

Cittadino Italiano e cittadino europeo

Territorio
Sovranità
Forme di Stato e forme di Governo
Stato assoluto, liberale: il cittadino
Stato democratico: democrazia diretta ed indiretta

Costituzione Repubblicana

Lo Statuto Albertino
Il Fascismo
Dalla guerra alla Repubblica
La Costituzione e la revisione della Costituzione

L'Ordinamento internazionale

La globalizzazione
Il diritto internazionale
L'ONU
La tutela dei diritti umani: il diritto di asilo

Il Parlamento

Il Bicameralismo
Deputati e senatori
L'organizzazione delle Camere
I sistemi elettorali in Italia nel dopoguerra
Le funzioni del Parlamento
La funzione legislativa del Parlamento

Il Governo

La composizione del Governo
La responsabilità penale dei membri
Il procedimento di formazione del Governo
Le funzioni del Governo
La funzione normativa del Governo

Il Presidente della Repubblica e la corte Costituzionale

Il Presidente della Repubblica
L'elezione del P.d.R.
I poteri del P.d.R.
Il giudizio penale sul P.d.R.
La Corte Costituzionale
Le funzioni della Corte Costituzionale

La Magistratura

la funzione giurisdizionale
il processo: accusa e difesa
l'amministrazione della giustizia
la giurisdizione ordinaria
la responsabilità dei giudici
il C.S.M.

La Pubblica amministrazione

L'ordinamento amministrativo
Attività, principi e organizzazione della P.A.
Organi attivi, consultivi e di controllo

Consiglio di Stato, Cnel e Corte dei Conti
Le autorità indipendenti
I beni pubblici
La P.A. digitale

Le autonomie locali

Autonomia e decentramento
Gli enti autonomi territoriali
Le Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane

Gli atti della P.A.

Gli atti amministrativi: provvedimento amministrativo e discrezionalità
La semplificazione amministrativa

La legislazione turistica italiana

Il turismo nella Costituzione
La Corte Costituzionale e la normativa turistica
Dall'Istituzione delle regioni ordinarie alla riforma Bassanini
Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo

L'organizzazione turistica nazionali

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

La legislazione turistica regionale

L'autonomia legislazione in materia turistica

Il patrimonio artistico e culturale italiano

I beni culturali
I beni archeologici
Il patrimonio UNESCO

Un patrimonio da conservare

La circolazione internazionale dei beni culturali
I beni culturali non trasferibili all'estero

IL DOCENTE

Prof.ssa Rosaria Maria Carmela Testa

MATEMATICA

prof.ssa Vasta Agata

CONOSCENZE

Studio di funzioni reali di due variabili, ricerca operativa, problemi di scelta nel caso continuo.

COMPETENZE

Sistemazione delle conoscenze acquisite per risolvere problemi di ottimizzazione e di scelta economica.

ABILITÀ

Rielaborazione dei contenuti appresi per affrontare i problemi più tipici del programma, dimostrando di sapersi orientare ed operare collegamenti tra le varie parti della disciplina.

METODOLOGIA

L'insegnamento è stato condotto per problemi, partendo, ove possibile, da esempi concreti e alla portata dell'esperienze conoscitive degli alunni, lasciando spazi alla riflessione autonoma, alla deduzione e alla interdisciplinarietà. Sono stati privilegiati le interpretazioni geometriche, gli aspetti operativi e le applicazioni.

MATERIALI DIDATTICI

Teso in adozione: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, "Matematica. rosso" vol. 5 – Edizione Zanichelli.

SPAZI

Circa il 40% delle ore curriculari è stato dedicato alla trattazione degli argomenti, le ore restanti alle verifiche orali, esercitazioni in classe e approfondimenti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Problemi a soluzione rapida.
Valutazione globale per l'accertamento delle capacità logiche operative nella risoluzione dei problemi con voti in decimi. Colloqui con valutazione globale con voti in decimi.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E L'ECONOMIA

- Le disequazioni lineari in due incognite
- Le disequazioni non lineari in due incognite
- I sistemi di disequazioni
- Esercitazioni

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

- La ricerca operativa e le sue fasi
- La classificazione dei problemi di scelta
- I problemi di scelta nel caso continuo con funzione obiettivo lineare
- I problemi di scelta nel caso continuo con funzione obiettivo parabolica
- Il problema delle scorte
- La scelta fra più alternative
- Esercitazioni

IL DOCENTE

Prof.ssa Agata Vasta

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Padua Michele

CONOSCENZE

Apparato locomotore e cardio-circolatorio, le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e primo soccorso nei più comuni casi d'incidente. I benefici effetti dell'attività motoria a livello psico-fisico, per il sistema immunitario, per il metabolismo. L'allenamento aerobico.

COMPETENZE

La classe ha acquisito le competenze riguardo: il fair play, nello sport e nella vita; il mantenimento dello stato di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; partecipazione e collaborazione per il perseguimento di obiettivi; comunicare e decodificare messaggi verbali e non verbali; capacità di progettare il proprio miglioramento psico-fisico

ABILITÀ

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive; mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita; interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, professionismo, scommesse); assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso; scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica; adottare comportamenti funzionali alla sicurezza in tutti gli ambiti (casa, lavoro, trasporti e svago); applicare le procedure del primo soccorso; assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia dell'ambiente; scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. Applicare scrupolosamente tutti gli accorgimenti necessari per evitare il contagio da Covid-19.

METODOLOGIA

Lezione frontale e lavori di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI

palloni (pallavolo, calcio e basket) racchette e volani, tappetini

SPAZI

Le attività pratiche sono state svolte nella palestra della sede centrale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione scaturisce dall'osservazione dei miglioramenti relativi ai livelli di partenza e tiene conto soprattutto della modalità di partecipazione alle lezioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e primo soccorso nei più comuni casi d'incidente, tecnica di rianimazione. ONU e OMS, I benefici dell'attività motoria a livello psico-fisico, per il sistema immunitario, per il metabolismo. La dieta mediterranea e la piramide dell'attività fisica. La regolamentazione della pallavolo ed i fondamentali. Atletica leggera. La maratona. Badminton. Apparato scheletrico. Cenni sul doping. Le sorelle Mirabal. La tregua di Natale. Olimpiadi del 1936 e del 1968. Cenni su alcuni personaggi famosi: G. Bartali, A. Zanardi, B. Vio, Pelè, Aldo Moro, Kathrine Switzeer.)

IL DOCENTE

Prof. Michele Padua

RELIGIONE CATTOLICA

prof.ssa Cristaldi Giuseppa

CONOSCENZE

Conoscenza delle principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia, il ruolo della religione nella società contemporanea in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, i nuovi scenari religiosi; dalla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone e le nuove forme di responsabilità e di libertà apportate dalle nuove tecnologie dei New Media.

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizzare con consapevolezza le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-sociali.

ABILITÀ

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in un dialogo aperto, libero e costruttivo.
Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

METODOLOGIA

Le varie tematiche sono state presentate tenendo sempre conto della situazione oggettiva della classe, della maturazione, dell'interesse degli alunni e della loro capacità critica. In particolare ci si è preoccupati di coinvolgere personalmente ciascun alunno, sviluppandone le capacità conoscitive, l'ascolto, l'intuizione. Particolare attenzione è stata posta al vissuto e alle fondamentali esigenze dell'adolescente all'insegna di un confronto rispettoso e costruttivo sempre aperto alle altre espressioni culturali e religiose. L'attività didattica si è basata su un approccio principalmente comunicativo e di comprensione affettiva, ponendo sempre l'attenzione sui disagi di alcuni più o meno manifesti.

MATERIALI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati sono:

- Documenti del Magistero della Chiesa
- Bibbia
- LIM, PC, Internet
- Quotidiani
- materiale didattico opportunamente confezionato
- materiale didattico adattato da altre fonti

SPAZI

Aula, sala video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella valutazione si è tenuto conto principalmente della partecipazione e dall'interesse dimostrato nei confronti della disciplina durante le lezioni, nonché, della conoscenza dei contenuti, della capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi e, infine, della capacità, dello studente, di rielaborazione critica dei contenuti acquisisti. Per le prove scritte ci si è avvalsi di questionari a scelta multipla o con risposte aperte e di cruciverba. La valutazione sommativa adottata costituisce la certificazione del livello di apprendimento degli alunni. Le valutazioni non numeriche, tipiche dell'Insegnamento della Religione Cattolica, corrispondono alle situazioni indicate nella tabella di riferimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

LA CONCEZIONE CRISTIANO-CATTOLICA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA

- Definizione di matrimonio nel Magistero della Chiesa
- La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso
- La posizione del Magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico
- "IF" di *Joseph Rudyard Kipling*

LA CHIESA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA: DAL VATICANO I ALLA RERUM NOVARUM

- La Questione sociale e il conflitto tra le classi
- Leone XIII e la Dottrina sociale della Chiesa: *Enciclica Rerum Novarum*
- Principi della DSC

IL RAPPORTO DELLA CHIESA CON IL MONDO CONTEMPORANEO

- La Chiesa in dialogo con il mondo: *Papa Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II*
- I rapporti della tra Chiesa e società moderna: Costituzione *Gaudium et Spes*

LA RELIGIONE OGGI: IL TEMA DELL'INCONTRO TRA LE RELIGIONI

- Libertà di pensiero, di coscienza e di religione
- Dialogo Ecumenico e Dialogo Interreligioso
- Decreto sull'Ecumenismo: *Unitatis Redintegratio*
- Dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con religioni non cristiane: Nostra Aetate
- La post-secolarizzazione e la pluralità religiosa

I PROBLEMI DELL'ETICA CONTEMPORANEA

- La crisi della postmodernità e la crisi dei valori tradizionali
- Il tema della responsabilità e della libertà
- Il rifiuto della guerra: *Masters of War di Bob Dylan*
- Attivista per i diritti umani: *Malala Yousafzai*
- Uomo-natura un rapporto da riscrivere: *Greta Thunberg* e il potere della gioventù

L'AURA ELETTRONICA DELL'UOMO POST MODERNO GLOBALIZZATO

- Etica e libertà in Internet
- *Netiquette* ed etica *hacker*
- La Chiesa online: parabole e paraboliche
- L'iper-mercato delle religioni virtuali

IL DOCENTE

Prof.ssa Giuseppa Cristaldi

ALLEGATO 2

VALUTAZIONE

CRITERI DOCIMOLOGICI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riporta la tabella dei criteri docimologici di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti dell'IISS di Riposto, con i livelli di preparazione e di conoscenze, abilità e competenze corrispondenti.

VOTO	RENDIMENTO	DESCRITTORI	
Avanzato			
10/9	Eccellente-Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite.
		Abilità	Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata. Sintesi critica, elaborazione personale, creatività, originalità. Sapiente uso del lessico specifico.
		Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
Intermedio			
8	Buono	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.
		Abilità	Esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata. Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Uso corretto e consapevole del lessico specifico.
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione. Buon livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione.
7	Discreto	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.
		Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa, lineare. Sintesi parziale con alcuni spunti critici. Uso corretto del lessico specifico.
		Competenze	Analisi puntuali, applicazione per lo più sicura. Discreto livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, documentazione di giudizi e nell'autovalutazione
Base			
6	Sufficiente	Conoscenze	Corrette, essenziali.
		Abilità	Esposizione semplificata, parzialmente guidata. Sintesi delle conoscenze se opportunamente guidate; analisi adeguata e corretta. Uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione guidata e senza errori.
5	Insufficiente in maniera lieve	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette.
		Abilità	Esposizione ripetitiva e imprecisa. Analisi modesta e generica. Uso impreciso del lessico specifico.
		Competenze	Applicazione incerta, talvolta scorretta anche se guidata.
4/3	Insufficiente in maniera grave	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, scorrettezza nelle articolazioni logiche.
		Abilità	Esposizione stentata, lessico inadeguato e non specifico.
		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali.
2		Viene attribuito soltanto in caso di rifiuto e/o non svolgimento della prova di verifica proposta	

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento, prevista dal DPR 122/09, richiama il contenuto del D.L. n.137 del 01/09/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.169 del 30/10/2008 e quello del D.M. n.5 del 16/01/2009 che all'art.1 individua le seguenti finalità: "- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; - dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10". "La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti" (art.1 comma 2 D.M. 5/2009). Di seguito l'allegato con la griglia di valutazione del comportamento con preciso riferimento a quanto contenuto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

VOTO	DESCRITTORI
10 (dieci)	Rispetto esemplare ed interiorizzazione personale delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; comportamento che esprime piena coscienza e assunzione delle proprie responsabilità; partecipazione laboriosa, creativa e propositiva alla vita della comunità scolastica; atteggiamento leale e generoso nei confronti dei compagni; accurato rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; continuo e consapevole perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza, in fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche.
9 (nove)	Lodevole rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; comportamento che esprime una consapevole assunzione delle proprie responsabilità; partecipazione laboriosa e propositiva alla vita della comunità scolastica; attento rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; costante perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola.
8 (otto)	Rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; attiva partecipazione e assunzione delle proprie responsabilità nella vita della comunità scolastica; costante rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; perseguimento dei valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; tendenza alla collaborazione con le altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola.

7 (sette)	Discreto rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti; pratica quotidiana di tutti i fondamentali doveri scolastici, pur con eventuali richiami verbali in presenza di non gravi inadempienze; rispetto per le persone; utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici; saltuari episodi di ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate e mancanza di puntualità nelle giustificazioni; adesione ai valori democratici e dei principi della legalità nelle espressioni della componente studentesca; considerazione delle altre componenti scolastiche nella soluzione dei problemi della scuola; presenza di uno o più richiami scritti in relazione alle inadempienze e/o infrazioni alle norme.
6 (sei)	Sufficiente rispetto delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole ordinarie (ad es. assenze ripetute, ritardi sistematici, numerosi episodi di ingressi posticipati e uscite anticipate, rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi, uso non corretto degli spazi, dei macchinari, delle strutture e dei sussidi didattici, etc.); mancato rispetto e/o comportamento scorretto nei confronti delle persone, tale comunque da non violare la dignità delle stesse; episodico mancato rispetto del patrimonio scolastico; presenza di uno o più richiami scritti in relazione alle inadempienze e/o infrazioni alle norme; presenza di sanzioni disciplinari non superiori all'allontanamento dalla scuola fino a 15 gg.
5 (cinque)	Violazione delle norme del Patto educativo, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a giorni 15, in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, per i quali lo stesso non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel proprio comportamento (art.4 D.M. n.5 del 16/01/2009): - atti che violano la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, verbale, percosse, ingiurie e calunnie infamanti, anche per via telematica) e/o che implicano pericolo per l'incolumità fisica delle componenti scolastiche, specie a causa dell'infrazione delle disposizioni di sicurezza (ad es. allagamento, incendio, distribuzione di sostanze tossiche o stupefacenti, etc.); - atti di violenza che compromettono la civile convivenza e il normale svolgimento dell'attività scolastica (ad es. danneggiamenti vandalici, procurato allarme, azioni di sabotaggio informatico, etc.); - atteggiamenti di prevaricazione e/o di bullismo nei confronti dei compagni; - comportamenti tali da determinare allarme a livello sociale (ad es. propaganda diretta all'esercizio dell'illegalità e dell'odio e/o incitazione all'uso della violenza sulla base di motivazioni razziali, ideologiche o religiose). Il voto 5 (cinque) comporta la non ammissione alla classe successiva, pur a fronte di voti positivi nelle singole materie di studio. Anche tale valutazione deve, comunque, avere valenza educativa e non solo punitiva (art.1 del D.M. n.5 del 16/01/2009), nonché essere finalizzata al recupero dello studente (D.P.R. 235 del 21/11/2007).

L'attribuzione dei voti indicati nella griglia di valutazione del comportamento non richiede necessariamente la simultanea presenza di tutti i comportamenti descritti. Sarà il consiglio di classe a valutare l'entità dell'infrazione commessa anche in rapporto alla frequenza. La finalità della valutazione del comportamento è sempre formativa e deve accompagnarsi ad interventi educativi attivati in sinergia con la famiglia dello studente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN DDI

VOTO	IMPEGNO	RESTITUZIONE COMPITI	PRESENZE IN VIDEO-LEZIONE
1-2	Non risponde e non partecipa alla videolezione oppure se sollecitato risponde in modo assolutamente non pertinente (1)	Non consegna (0)	Non entra mai nell'aula virtuale (0) o entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1) o entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1)
3	Non risponde e non partecipa alla videolezione oppure se sollecitato risponde in modo assolutamente non pertinente (1)	Effettua qualche sporadica consegna dei compiti senza rispettare i tempi stabiliti (1)	Entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1) o entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1)
4	Se sollecitato riesce a partecipare al dialogo educativo rispondendo in maniera frammentaria (1,5)	Consegna circa il 40% dei compiti e non sempre nei tempi stabiliti (1,5)	Entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1) o entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1)
5	Partecipa con contributi pertinenti ma essenziali, rispondendo alle domande e alle sollecitazioni dell'insegnante (2)	Consegna circa il 50% dei compiti nei tempi stabiliti (2)	Entra sporadicamente nell'aula virtuale dove permane solo per una parte della lezione (1) o entra sempre nell'aula virtuale ma spesso in ritardo e non per tutta la durata della lezione (1)
6	Partecipa con contributi pertinenti ma essenziali, rispondendo alle domande e alle sollecitazioni dell'insegnante (2)	Consegna circa il 60% dei compiti nei tempi stabiliti (2,5)	Entra sempre nell'aula virtuale talvolta in ritardo e non sempre per tutta la durata della lezione (1,5)
7	Partecipa spontaneamente con contributi che trattano l'argomento con qualche approfondimento (2,5)	Consegna circa il 70% dei compiti nei tempi stabiliti (3)	Entra sempre nell'aula virtuale talvolta in ritardo e non sempre per tutta la durata della lezione (1,5)
8	Partecipa spontaneamente con contributi che trattano l'argomento con qualche approfondimento (2,5)	Consegna circa l'80% dei compiti nei tempi stabiliti (3,5)	Entra sempre nell'aula virtuale in orario e vi permane per tutta la durata della lezione, eccetto in qualche caso (2)
9	Partecipa spontaneamente con contributi che trattano l'argomento con approfondimenti frequenti e curati e ricerche personali (3)	Consegna circa l'80% dei compiti nei tempi stabiliti (3,5)	Entra sempre puntuale nell'aula virtuale e vi permane per tutta la durata della lezione (2,5)
10	Partecipa spontaneamente con contributi che mostrano una personale ristrutturazione della tematica trattata (3,5)	Consegna sempre tutti i compiti nei tempi prestabiliti (4)	Entra sempre puntuale nell'aula virtuale e vi permane per tutta la durata della lezione (2,5)

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

	CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI/OBIETTIVI
4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza e con il supporto del docente	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di frequenti richiami e sollecitazioni degli adulti
6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente	L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati in casi semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e con lo stimolo degli adulti mostra capacità di riflessione in materia
7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi	L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti noti e con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia
8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza	L'alunno adotta dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia argomentando le proprie riflessioni personali
9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali	L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia argomentando le proprie riflessioni personali, mostra capacità di rielaborazione delle questioni trattate
10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi	L'alunno mette autonomamente in atto le abilità connesse ai temi trattati con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali	L'alunno adotta sempre dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra autonoma capacità di riflessione in materia argomentando le proprie riflessioni personali, mostra capacità di rielaborazione delle questioni trattate, propone attività di miglioramento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (All. A - O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)*

ALUNNO/A ..... **CLASSE 5D/TUR** **DATA** ...../2023 **Valutazione finale:** ...../20

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 20 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il Presidente

I Commissari

* Per eventuali alunni con BES si adotteranno le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le indicazioni generali per la valutazione adottati dal Consiglio di classe e indicati nel PDP

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A – IPOTESI DI LAVORO*

ALUNNO/A ..... **CLASSE** 5D/TUR **DATA** ...../2023 **Valutazione finale:** ...../100 ..... /20

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		.... /60	.... /20

* Per eventuali alunni con BES si adotteranno le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le indicazioni generali per la valutazione adottati dal Consiglio di classe e indicati nel PDP

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Grav. insuff.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Grav. insuff.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Grav. Insuff.	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Grav. Insuff.	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		.... /40	.... /20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)		.... /100	.... /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B – IPOTESI DI LAVORO*

ALUNNO/A ..... **CLASSE 5D/TUR** **DATA** ...../2023 **VALUTAZIONE FINALE:** ...../100 ..... /20

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		..../60	..../20

* Per eventuali alunni con BES si adotteranno le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le indicazioni generali per la valutazione adottati dal Consiglio di classe e indicati nel PDP

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)			
Grav. insuff.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Grav. insuff.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Grav. insuff.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		.... /40	.... /20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B)		.... /100	.... /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C – IPOTESI DI LAVORO*

ALUNNO/A ..... CLASSE 5D/TUR DATA ...../2023 Valutazione finale: ...../100 ..... /20

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1- 5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1- 5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1- 5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		.... /60	.... /20

* Per eventuali alunni con BES si adotteranno le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le indicazioni generali per la valutazione adottati dal Consiglio di classe e indicati nel PDP

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (punti 10)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)			
Grav. insuff.	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è adeguato e pertinente; la paragrafazione (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)			
Grav. insuff.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione né poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
Grav. insuff.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		.... /40	.... /20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C)		.... /100	.... /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI*

ALUNNO/A ..... CLASSE 5D/TUR DATA ..... /2023 Valutazione finale: ..... /20

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori di prestazione	*Descrittori di livello di prestazione*		*Punteggio*	*Punteggio realizzato*
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	*AVANZATO*	Utilizza in modo soddisfacente le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo soddisfacente i vincoli presenti nella traccia.	5	
	INTERMEDIO	Utilizza in modo accettabile le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo accettabile.	4	
	BASE	Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	BASE NON RAGGIUNTO	Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	*AVANZATO*	Sviluppa i punti della traccia in modo soddisfacente apportando contributi personale pertinenti e dimostrando una appropriata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	INTERMEDIO	Sviluppa i punti della traccia in modo accettabile anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	
	BASE	Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	
	BASE NON RAGGIUNTO	Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0-5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti.	*AVANZATO*	Sviluppa l'elaborato in maniera soddisfacente e appropriata rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	INTERMEDIO	Sviluppa l'elaborato in maniera accettabile rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3.5	
	BASE	Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	3	
	BASE NON RAGGIUNTO	Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-2.5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	*AVANZATO*	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera soddisfacente utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	INTERMEDIO	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera accettabile utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2.5	
	BASE	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2	
	BASE NON RAGGIUNTO	Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0-1.5	

* Per eventuali alunni con BES si adotteranno le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le indicazioni generali per la valutazione adottati dal Consiglio di classe e indicati nel PDP